

Alimentaz. c.a.: il ricevitore è predisposto per funzionare anche con tensione alternata di rete del valore indicato sul cartellino fissato al cordone di alimentazione. Se la tensione disponibile è diversa da tale valore, togliere il coperchio posteriore dal ricevitore, dissaldare il filo del cordone di rete dal terminale del trasformatore di alimentazione e risaldarlo sul terminale corrispon-

dente al valore di tensione disponibile. La commutazione fra i due sistemi di alimentazione è automatica; è sufficiente infatti sfilare il cordone di rete per ottenere il funzionamento a pile del ricevitore. Quando l'apparecchio funziona con corrente alternata (cordone di rete inserito), le pile sono elettricamente disinserite e non si provoca alcun consumo di esse.

NOTE DI SERVIZIO TECNICO

Il ricevitore a sole OM G 16/6 segue uno schema tradizionale ed impiega transistori al silicio.

Il primo BF 194, oscillatore-convertitore, è polarizzato in modo da funzionare con circa 0,6 mA; il secondo BF 194, primo stadio amplificatore a frequenza intermedia, lavora con 1 mA circa di corrente mentre il terzo transistore BF 194 nel 2° stadio amplificatore a frequenza intermedia, lavora con circa 1,2 mA di corrente.

Pur essendo il ricevitore molto sensibile il CAV è sufficientemente efficace grazie anche al dio-
do AA 119 il quale interviene ad un certo livello caricando il primario del primo trasformatore 17747.

La bassa frequenza è realizzata con transistori a simmetria complementare.

Essa impiega un BC 148, un BC 158 e la coppia di transistori finali AC 127 - AC 128.

Il transistore D01 (che funziona anche da termi-
stori) stabilizza la polarizzazione dei finali in modo che in assenza di segnale essi vengano percorsi da una corrente da 1,5 - 3 mA.

Desiderando controllare tale polarizzazione è suffi-
ciente misurare la caduta di tensione su una delle due resistenze da 2,2 Ohm che dovrà ri-
sultare 3 - 6 mV.

NORME PER IL COLLAUDO

1. Verifica delle condizioni di lavoro dei transis-
tori, controllando le tensioni già segnate sullo schema.

Tale verifica dovrà avvenire con il ricevitore alimentato a tensione nominale 12 V. Le even-
tuali variazioni in più o in meno devono essere contenute entro il 10 %.

La tensione dell'oscillatore dovrà essere com-
presa tra 90 ÷ 120 mV.

- Verifica della sezione bassa frequenza con-
trollando la potenza di uscita al taglio della
sinusoide: 1,1 Watt a 1000 Hz e la sensibilità
per la massima potenza = 10 mV.
- Entrare col generatore sulla base del mixer,
prima del condensatore da 0,05 µF dopo avere
staccato il conduttore proveniente dall'antenna
a ferrite, con un segnale FI da 475 Kc.
- Regolare i nuclei dei tre trasformatori FI sino
ad ottenere la massima uscita sulla bobina
mobile dell'altoparlante.
La sensibilità a FI non dovrà mai essere in-
feriore a 2 µV.
- Saldare il conduttore proveniente dalla ferrite
e collegare l'uscita del generatore all'antenna
a quadro ponendo questa a cm 63 dal centro
del mobile del ricevitore in esame.
- Regolare il nucleo della bobina T1 ed il
compensatore della sezione oscillatore sino ad
ottenere la copertura da 520 a 1630 Kc.
- Regolare l'avvolgimento sulla ferrite ed il com-
pensatore d'aereo sino ad ottenere la mas-
sima sensibilità a 600 ed a 1400 Kc.
- Verificare l'efficacia del CAV portando l'usci-
ta del generatore al massimo e controllando
la forma d'onda in uscita tenendo il poten-
ziometro al minimo: essa non deve risultare
distorta.

Durante le operazioni di taratura, il ricevitore
dovrà venire alimentato dalla rete essendo
questa la condizione più critica; inoltre la
messa a punto della sezione «antenna» do-
vrà avvenire con il ricevitore montato sul
frontalino.

In questo modo la taratura della ferrite terrà
conto automaticamente della vicinanza del-
l'altoparlante.

TABELLA TENSIONI CONTINUE

G 16/6	TR 1 BF 194	TR 2 BF 194	TR 3 BF 194	TR 4 BC 148	TR 5 BC 158	TR 6 DO 1	TR 7 AC 127	TR 8 AC 128
C	+ 5,3	+ 4,5	+ 4,6	+ 10,6	+ 5,9	+ 5,8	+ 12	0
B	+ 1,55	+ 0,7	+ 1,3	+ 7,75	+ 10,6	+ 5,85	+ 5,95	+ 5,8
E	+ 1,3	+ 0,4	+ 0,7	+ 7,6	+ 11,2	+ 5,9	+ 5,9	+ 5,9

Sensibilità nei vari stadi per ottenere un'uscita di 50 mW sulla bobina mobile — f = 400 Hz — modulazione = 30%

Antenna	TR 1 BF 194		TR 2 BF 194		TR 3 BF 194	
	B 50 µV/m (sensibilità media)	C 220 µV	B 80 µV	C 8 mV	B 2 mV	C 30 mV